
Coronavirus Covid-19: Ccee-Comece, “investire sulla famiglia primo passo per una giusta ripresa sociale, economica ed ecclesiale”

“In tutto questo tempo di crisi, nel quale si sono sperimentati i grandi limiti dell’individualismo, le due presidenze hanno sottolineato il ruolo centrale che ha avuto la famiglia”, definita “vera cellula di solidarietà e di condivisione, ma anche luogo della preghiera insieme. Investire sulla famiglia è il primo passo per una giusta ripresa sociale, economica e ecclesiale”. Lo si legge in un comunicato congiunto Ccee-Comece diffuso oggi. “Ringraziando i tanti sacerdoti per il cruciale e generoso servizio svolto in questo periodo, alcuni donando anche la propria vita, i partecipanti hanno analizzato il ruolo svolto dai social media per la preghiera e le celebrazioni in streaming, interrogandosi sulle nuove forme di pratica religiosa, di rapporti, di presenza e di condivisione della fede, un fenomeno che ci invita a valutare la possibilità di dare un senso nuovo alla fede e alla Chiesa; ma anche a lavorare per far riscoprire a tanti fedeli l’elemento di piena sacramentalità delle celebrazioni religiose all’interno dei luoghi di culto, che il ricorso alle nuove tecnologie non può assicurare”. I vescovi si sono “soffermati anche sulla forte limitazione imposta alla libertà di religione nel contesto della chiusura dei luoghi di culto e della proibizione delle liturgie, invocando il ristabilimento di relazioni Stato-Chiesa normali e basate sul dialogo ed il rispetto dei diritti fondamentali”. Alla riunione in videoconferenza hanno preso parte il card. Angelo Bagnasco (presidente Ccee) e il card. Jean-Claude Hollerich (presidente Comece), nonché tutti i membri delle due presidenze.

Gianni Borsa